

NEXT GEN

IL PATTO DI ALTA FEDELITÀ

Una Storia Prima del Metodo



ANTONINO FISCHETTI

ENERGY CIRCLE PUBLISHING

IL PATTO DI ALTA FEDELITÀ

Una Storia Prima del Metodo

Copyright © 2026 Antonino Fischetti. Tutti i diritti riservati.

Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta, distribuita o trasmessa senza il preventivo consenso scritto dell'autore.

Prima edizione: settembre 2026

ISBN: [da assegnare]

Illustrazioni realizzate con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e impaginate per questa edizione.

Progetto grafico e impaginazione: Genspark

Stampato su richiesta.

ANTONINO FISCHETTI

IL PATTO DI ALTA FEDELITÀ

Una Storia Prima del Metodo

EDIZIONE ILLUSTRATA

ENERGY CIRCLE PUBLISHING

NEXT GEN

STORIE • STRATEGIE • TRASFORMAZIONI

*«Mind the course, not the clock.
Bada alla rotta, non all'orologio.»*

--- MAPI



ILLUSTRAZIONE I

A Tirana la pioggia batteva sui vetri con un ritmo lo-fi, mentre Francesca svuotava i cassetti per il suo imminente volo verso Parigi. Tra vecchi rullini e taccuini, le sue dita intercettarono un oggetto freddo, metallico: un Walkman verde smeraldo. «Papà, guarda questo reperto!» esclamò, sollevandolo verso la lampada.



ILLUSTRAZIONE II

Sia, la sorella maggiore, si affacciò incuriosita dalla stanza accanto, spostando i capelli mori dietro le orecchie con un gesto deciso. «Leadership vintage, papà? Qual è la storia stavolta?» Alberto entrò e si sedette sul bordo del letto, invitandole a fermarsi. «La storia di Mapi. Vent'anni fa, in Spagna, in una fabbrica di Getafe.»



ILLUSTRAZIONE III

Il racconto le portò in un ufficio di Getafe. «Mentre parlavamo di futuro, feci scattare il Walkman sulla sua scrivania ingombra di scadenze,» spiegò Alberto con enfasi. «Girai l'apparecchio verso di lei con un gesto netto, mettendo i tasti dalla sua parte. Non le stavo dando un consiglio: le stavo consegnando una responsabilità.»



ILLUSTRAZIONE IV

«In un mondo che urla notifiche, quel Walkman divenne il suo sistema operativo,» continuò Alberto. «Le insegnai tre comandi fondamentali per la leadership consapevole. Play: l'ascolto attivo della realtà, senza filtri. Pausa: il coraggio di fermarsi quando la pressione esterna prova a decidere per te. E infine Stop: la forza di chiudere un ciclo, senza restare agganciati a ciò che è finito.»



ILLUSTRAZIONE V

Alberto descrisse le sfide di Mapi. «Le riunioni si tenevano sotto lo sguardo della sedia vuota di suo padre. Per anni rimasi lì a guardarla crescere, finché capii che la vera leadership non ha bisogno di tutor perenni. Un'eredità non è un peso: è il carburante per la propria rotta.»



ILLUSTRAZIONE VI

«Quella sera aspettai in un albergo a Madrid, con il telefono spento, guardando i semafori fuori cambiare colore nel buio,» ricordò Alberto.

«Mapi mi chiamò alle nove e venti. Mi disse solo: “È andata bene. È durata quaranta minuti”. Per dieci anni quelle riunioni erano state battaglie estenuanti di ore. Quel giorno capii che l’ascolto aveva fatto ciò che nessun ordine aveva mai fatto.»



ILLUSTRAZIONE VII

Alberto si voltò verso Francesca e, con un movimento lento e paterno, le mise una mano sulla spalla in segno di protezione. «Mentre parlavamo al telefono, sentii un ronzio familiare. Le chiesi se avesse il Walkman in mano. Lei sorrise e disse di sì. In quel momento capii che quell'oggetto non era più un ricordo del padre: era diventato il suo modo di ascoltare il mondo.»



ILLUSTRAZIONE VIII

«Prima di spegnere la luce, Mapi fece un brindisi solitario,» aggiunse Alberto, lo sguardo perso nel ricordo. «Alzò il bicchiere e disse: “Mind the course, not the clock”. Bada alla rotta, non all’orologio. Una frase che suo padre ripeteva, ma che quella notte diventò il suo manifesto, scelto con le proprie mani.»



ILLUSTRAZIONE IX

La notte a Tirana tornò silenziosa. Sia, a letto, scrisse un messaggio veloce: «In viaggio per Parigi. Portiamo con noi un artefatto sacro. È tempo di trovare la nostra rotta.» Nella stanza accanto, Francesca infilò le cuffie e premette il tasto del riavvolgimento. Nel buio, il fruscio meccanico del nastro era il suono di un'eredità che si rimetteva in moto.

Il Patto di Alta Fedeltà — Una Storia Prima del Metodo è un racconto illustrato in nove illustrazioni, più la copertina illustrata: dieci immagini in tutto. Racconta ciò che viene prima di ogni metodo: prima dei modelli, prima delle metriche, prima di *Growing for Generations*, ci sono gli oggetti che ci hanno insegnato ad ascoltare.

Le illustrazioni che accompagnano il testo sono state realizzate con il supporto di strumenti di intelligenza artificiale e sono state adattate all'impaginazione di questa edizione.

Prima edizione: settembre 2026

ISBN: [da assegnare]

Progetto grafico e impaginazione: Genspark

Editore: Energy Circle Publishing

Collana: Next Gen

Caratteri tipografici: EB Garamond e Cinzel.

*«Un'eredità non è un peso:
è il carburante per la propria rotta.»*

Antonino Fischetti vive tra Tirana e Bruxelles. Da quindici anni siede ai tavoli delle imprese familiari europee nel momento più fragile della loro storia: quello in cui il fondatore lascia il posto a chi viene dopo.

Il Patto di Alta Fedeltà nasce dal suo *Opera Omnia*: nove volumi d'impresa raccolti in tre collane, e *Growing for Generations*, il manuale in cui il Walkman, la Moka e il Sestante trovano la forma applicativa per le imprese familiari europee.

OPERA OMNIA

Nove volumi in tre collane

Alta Fedeltà • il Walkman • Ascolta
Il Metodo Walkman • The Conductor • The Pace

Geometrie Variabili • la Moka • Adatta
Breakfast • Lunch • Dinner

Traiettorie • il Sestante • Orienta
La Niña • La Pinta • La Santa María

Growing for Generations
from Heisenberg to the Space Economy

TRE COMANDI. UN SOLO GESTO.

Il Walkman che ha cambiato il modo di guidare un'impresa.

Prima del Metodo c'è stata una storia. Una fabbrica a Getafe, una scrivania ingombra di scadenze, un Walkman verde posato fra le carte da un padre che non voleva dare un consiglio, ma consegnare una responsabilità.

Alberto, il fondatore, consegna a Mapi tre comandi destinati a cambiare il modo in cui si guida un'impresa: **Play**, l'ascolto attivo della realtà senza filtri; **Pausa**, il coraggio di fermarsi quando la pressione esterna prova a decidere per te; **Stop**, la forza di chiudere un ciclo senza restare agganciati a ciò che è finito.

Vent'anni dopo, a Tirana, due sorelle ritrovano quell'oggetto in un cassetto. E capiscono che un'eredità non si riceve: si ascolta.

*«Un'eredità non è un peso:
è il carburante per la propria rotta.»*

